

Rep. Prot. n.
Anno 2020 Tit. Cl. Fasc.

EROGAZIONE DEI BENEFICI ECONOMICI A FAVORE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO
Anno 2020

VERBALE n. 1

Il giorno 01 dicembre alle ore 14:45 presso la Sala Canova sita a Palazzo Storione - Padova, si è riunita la Commissione per la valutazione delle domande presentate dal personale tecnico amministrativo universitario ai fini dell'erogazione dei benefici economici ai sensi del Regolamento emanato con Decreto Rettorale rep. n. 975 prot. n. 140806 del 31.03.2017, nominata con Decreto del Direttore Generale 3859/2020 prot. n. 0441529 del 16/11/2020 così composta:

- Dott.ssa Anna Maria Cremonese – Dirigente dell'Area Risorse Umane
- Dott. Andrea Berti – Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese
- Dott. Marco Porzionato – Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione
- Prof. Angelo Moretto Prof. Ordinario – Medico competente
- Dott.ssa Stefania Piron – Componente del Comitato Unico di Garanzia
- Dott.ssa Donatella Martella – Componente del Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo
- Dott.ssa Patrizia Dall'Ara – Componente nominato dalle R.S.U

Svolge le funzioni di Segretaria la Dott.ssa Meris Baraldo coadiuvata dalla collega Mariangela Luciani per la parte relativa ai benefici e dalla Dott.ssa Mariacristina Nesta per la parte relativa alle spese che possono rientrare tra quelle previste dalla polizza in essere con Unisalute.

La Commissione prende atto:

- del Regolamento per l'erogazione di benefici economici a favore del personale tecnico amministrativo universitario e delle previsioni in esso contenute;
 - del DDG rep. 3859/2020 prot. n. 0441529 del 16/11/2020 e delle indicazioni contenute nello stesso relativamente ai criteri che di seguito vengono riportati:
- *Fissare nel primo verbale i criteri di dettaglio da applicare alle richieste di benefici economici.*
 - *Assegnare sempre la precedenza alle richieste che presentano un ISEE di prima o seconda fascia.*
 - *Valutare le richieste che rientrano nell'art. 3 co. e) "Contributo per bisogno eccezionale e rilevante" con riferimento a spese che rappresentano un notevole impegno economico in relazione alla Situazione Economica Equivalente (ISEE) della/l richiedente oltre che a presentarsi come imprevedibili e indilazionabili.*

La commissione precisa, inoltre, che considererà esclusivamente le spese che non rientrano nel piano sanitario integrativo Unisalute, attivato a favore del personale dalla mezzanotte del 31/12/2019, o, eventualmente, solo per differenza con i rimborsi previsti dallo stesso piano. A tal fine autorizza il Settore Welfare a richiedere agli interessati l'estratto conto dei rimborsi Unisalute relativo a loro stessi e ai famigliari inseriti in copertura assicurativa.

La Commissione precisa, inoltre, che verranno considerate le spese mediche sostenute in Italia o sostenute all'estero solo se queste ultime sono relative a prestazioni non erogate dal Servizio Sanitario Italiano.

La Commissione prende atto che l'importo destinato al fondo per i benefici al personale per l'anno 2020 è complessivamente pari ad Euro 150.000,00, oneri a carico dell'ente compresi.

La Commissione accerta che entro il termine del 30/09/2020, sono state presentate centosei domande (n.106) di cui 4 non ammesse per mancanza di requisiti. I richiedenti sono di seguito elencati:

1			42		
2			43		
3			44		
4			45		
5			46		
6			47		
7			48		
8			49		
9			50		
10			51		
11			52		
12			53		
13			54		
14			55		
15			56		
16			57		
17			58		
18			59		
19			60		
20			61		
21			62		
22			63		
23			64		
24			65		
25			66		
26			67		
27			68		
28			69		
29			70		
30			71		
31			72		
32			73		
33			74		
34			75		
35			76		
36			77		
37			78		
38			79		
39			80		
40			81		
41			82		

83			95		
84			96		
85			97		
86			98		
87			99		
88			100		
89			101		
90			102		
91			103		
92			104		
93			105		
94			106		

La Commissione accerta che non vi è, né tra i suoi membri né tra questi e coloro che hanno presentato istanza, rapporto di parentela e che non sono presenti altre cause di incompatibilità di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Regolamento, verranno prese in considerazione le spese documentate da fattura o ricevuta fiscale con data non anteriore al 01.10.2018 o al 01.10.2017 se trattasi di spese relative alla stessa tipologia.

La Commissione precisa che valuterà le spese come appartenenti alla "stessa tipologia" se dirette alla cura della medesima patologia.

La Commissione, in applicazione del DDG sopra citato, decide che le richieste di "contributo per bisogno eccezionale rilevante" ai sensi dell'art. 3 lettera e) saranno considerate qualora le spese rappresentino un notevole impegno economico in relazione all'ISEE della/l richiedente e si presentino come imprevedibili e indilazionabili. Con riferimento a questa tipologia di spesa, ai sensi dell'art. 3 lettera e) del regolamento e compatibilmente con la capienza dei fondi, la Commissione darà la precedenza alle richieste dei dipendenti che presentano un ISEE che si colloca in prima e seconda fascia.

Per quanto concerne le spese mediche la Commissione ribadisce che non saranno rimborsate:

- le spese sostenute all'estero per cure che sono erogate in Italia dal SSN;
- le spese coperte dalla Polizza Sanitaria UNISALUTE

Per tutte le spese per le quali è prevista una detrazione fiscale, l'importo massimo rimborsabile sarà calcolato al netto del recupero fiscale del 19% o al netto della diversa percentuale prevista dalla normativa vigente. Per le spese funebri la normativa prevede che l'importo massimo su cui è possibile fruire della detrazione è di 1550,00 euro, la percentuale di detrazione da applicare è pari al 19% con una quota massima di detrazione per ogni spesa funebre pari ad euro 294,50. Con riferimento a questa tipologia di spesa la commissione decide che si terrà conto dell'importo complessivo della spesa presentata dagli interessati (quindi non con il limite normativo di euro 1550) e che la detrazione massima del 19%, rimane fissata ad euro 294,50.

La Commissione a conclusione delle sopradescritte decisioni, incarica il Settore Welfare di predisporre un file riepilogativo delle richieste suddividendole per tipologia ai sensi del regolamento e considerando i criteri fissati dalla commissione.

La Commissione, inoltre, chiede che il Settore Welfare, verifichi ai fini della predisposizione del file sopraprecisato:

- la presenza di eventuali rapporti di coniugio e se i coniugi hanno presentato domanda per le medesime spese;
- la ripetizione della richiesta di rimborso nei passati semestri;
- il rispetto del limite massimo di erogazione nell'anno di euro 6000,00
- la presenza della dichiarazione da parte degli interessati che le spese non sono e non saranno oggetto di

rimborso da parte di altri enti o assicurazioni.

- la presenza di fatture rimborsate o potenzialmente rimborsabili da Unisalute.

Dall'esame delle domande si evince che:

Domanda : le spese presentate hanno un importo cumulativo inferiore ai 500,00 euro e poiché l'interessato si colloca nella terza fascia ISEE ai sensi dell'art 4 del regolamento la richiesta non viene presa in considerazione.

Domanda : le spese presentate sono dei figli non a carico e poiché ai sensi dell'art. 1, comma 1, del regolamento, vengono considerate solo le spese per sé stessi e per i familiari a carico, la richiesta non viene presa in considerazione.

Domanda : le spese presentate hanno un importo cumulativo inferiore ai 1000,00 euro e poiché l'interessato si colloca nella quarta fascia ISEE ai sensi dell'art. 4 del regolamento la richiesta non viene presa in considerazione

Domanda : le spese presentate hanno un importo cumulativo inferiore ai 1000,00 euro e poiché l'interessata si colloca nella quarta fascia ISEE ai sensi dell'art. 4 del regolamento la richiesta non viene presa in considerazione.

La Commissione passa quindi all'esame delle altre domande verificando la documentazione allegata e segnalando nel campo note le ammissioni, le esclusioni, le necessarie integrazioni e precisazioni:

N°	COGNOME	NOME	SPESE DOCUMENTATE ALLEGATE ALLA DOMANDA	SOMME RICHIESTE PER BISOGNO ECCEZIONALE E RILEVANTE O STATO DI DISOCCUPAZIONE DEL CONIUGE	NOTE
1			1.123,93		spese verificate e ammesse
2			3.446,84		Spese mediche ammesse. La Commissione decide di non ammettere la spesa di euro 1.070 per l'acquisto di una poltrona medica sostenuta per la madre non a carico in quanto il regolamento limita l'ammissione alle spese sostenute per sé stessi e per i familiari a carico
3			2.160,63		spese verificate e ammesse
4			4.335,19		Spese mediche ammesse. La Commissione decide di non ammettere le spese pari ad euro 405 e 40 per la quota di iscrizione alla stagione sportiva e la spesa di euro 285 per l'iscrizione al centro sportivo in quanto non riconducibili ai criteri fissati dalla Commissione e dal Regolamento (art. 3 comma 1)
5			1.188,83		spese verificate e ammesse
6			1.199,55		spese verificate e ammesse
7			393,60		spese verificate e ammesse
8			5.690,00		spese verificate e ammesse
9			899,41		spese verificate e ammesse
10			2.633,00	5.000,00	Spese mediche verificate e ammesse.

N°	COGNOME	NOME	SPESE DOCUMENTATE ALLEGATE ALLA DOMANDA	SOMME RICHIESTE PER BISOGNO ECCEZIONALE E RILEVANTE O STATO DI DISOCCUPAZIONE DEL CONIUGE	NOTE
					La Commissione decide di non ammettere l'istanza diretta ad ottenere 5000 euro a titolo di beneficio economico per la perdita degli utili del lavoro del coniuge poiché la richiesta non è riconducibile ai criteri fissati dalla Commissione e dal Regolamento (art. 3 lettera e)
11			1.232,10		spese verificate e ammesse
12			1.574,56		spese verificate e ammesse
13			6.064,48		spese verificate e ammesse. La Commissione decide di non ammettere la spesa pari ad euro 15,00 relative alla cartella clinica poiché non riconducibili ai criteri fissati dalla Commissione e dal Regolamento (art. 3 comma 1)
14			2.060,67		spese verificate e ammesse
15			599,51		spese verificate e ammesse
16			8.474,84		spese mediche verificate e ammesse. Con riferimento alle spese oscurate presentate in busta chiusa esclusivamente al medico competente quest'ultimo richiede di avere, per la prossima seduta, una specifica sul tipo di prestazione.
17			1.901,60		spese verificate e ammesse
18			5.012,03		spese verificate e ammesse
19			759,00		spese verificate e ammesse
20			46.086,56		spese mediche verificate e ammesse. La Commissione decide di non ammettere la somma di euro 45.520,25 relativa alle spese sostenute per la compravendita, l'intermediazione, il notaio per l'accensione del mutuo e la ristrutturazione dell'immobile in quanto non riconducibili ai criteri fissati dalla Commissione e dal Regolamento (trattasi di spese che non si presentano come imprevedibili o indilazionabili e la richiedente si colloca in III^ fascia)
21			2.593,81		spese verificate e ammesse
22			1.314,00		spese verificate e ammesse
23			2.430,00		spese verificate e ammesse
24			1.667,40		spese verificate e ammesse
25			1.158,54		spese verificate e ammesse
26			1.353,20		spese verificate e ammesse

N°	COGNOME	NOME	SPESE DOCUMENTATE ALLEGATE ALLA DOMANDA	SOMME RICHIESTE PER BISOGNO ECCEZIONALE E RILEVANTE O STATO DI DISOCCUPAZIONE DEL CONIUGE	NOTE
27			543,91		spese verificate e ammesse
28			3.696,64		spese verificate e ammesse
29			1.451,51		spese mediche verificate e ammesse. Con riferimento alle spese sostenute per la quota associativa e l'abbonamento mensile per psicomotricità del figlio, la Commissione richiede di avere, per la prossima seduta, la certificazione medica dalla quale evincere la necessità di tali cure.
30			497,76		spese verificate e ammesse
31			449,33	5.000,00	spese mediche verificate e ammesse. La Commissione, con riferimento all'istanza diretta ad ottenere il beneficio economico per la perdita del lavoro del coniuge, chiede di avere, per la prossima seduta, un'autocertificazione attestante: 1) lo stato attuale di occupazione del coniuge 2) l'indicazione di eventuali periodi lavorativi.
32			1.408,00		spese verificate e ammesse
33			1.600,00		spese verificate e ammesse
34			3.967,29		spese verificate e ammesse. La Commissione decide di non ammettere la spesa pari ad euro 1.084,99 relativa all'acquisto del Pc sostenuta per il figlio autosufficiente poiché non riconducibile ai criteri fissati dalla Commissione e dal Regolamento (trattasi di spese che non si presentano come imprevedibili o indilazionabili)
35				5.000,00	La Commissione, con riferimento all'istanza diretta ad ottenere il beneficio economico per la perdita del lavoro del coniuge, chiede di avere, per la prossima seduta, un'autocertificazione attestante: 1) lo stato attuale di occupazione del coniuge 2) l'indicazione di eventuali periodi lavorativi.
36			667,50		spese verificate e ammesse
37			1.524,91		Spese mediche verificate e ammesse. La Commissione decide di non ammettere la spesa di euro 500,01 sostenuta per l'onorario del legale per il ricorso a seguito di separazione, in quanto non riconducibile ai criteri fissati dalla Commissione e dal Regolamento

N°	COGNOME	NOME	SPESE DOCUMENTATE ALLEGATE ALLA DOMANDA	SOMME RICHIESTE PER BISOGNO ECCEZIONALE E RILEVANTE O STATO DI DISOCCUPAZIONE DEL CONIUGE	NOTE
					(trattasi di spese che non si presentano come imprevedibili o indilazionabili)
38			2.926,32		spese mediche verificate e ammesse. La Commissione decide di non ammettere la prenotazione di una visita medica in assenza di una ricevuta di pagamento che la beneficiaria non possiede (non appare, infatti, sufficiente l'estratto conto bancario poiché impossibile collegare l'uscita di cassa alla prestazione medica)
39			4.407,25		spese verificate e ammesse
40			743,70		spese verificate e ammesse
41			4.949,30		spese mediche verificate e ammesse. La Commissione decide di non ammettere le spese presentate pari ad euro 2049,22 con data anteriore al 1/10/2018 poiché non appartenenti alla stessa "tipologia" cioè, come precisato tra i criteri della commissione, non riferite alla cura della medesima patologia.
42			2.327,06		spese mediche verificate e ammesse. La Commissione decide di non ammettere la spesa pari ad euro 50,00 sostenuta per il rilascio della cartella clinica poiché non riconducibile ai criteri fissati dalla Commissione e dal Regolamento.
43			4.600,00		spese verificate e ammesse
44			1.920,69		spese verificate e ammesse
45			2.175,97		spese verificate e ammesse
46			2.368,11		spese verificate e ammesse
47			4.272,16		spese verificate e ammesse
48			2.944,17		spese verificate e ammesse
49			1.002,96		spese verificate e ammesse
50			706,92		spese verificate e ammesse
51			3.804,00		spese verificate e ammesse
52			2.185,98		spese verificate e ammesse
53			6.149,49		spese mediche verificate e ammesse. La Commissione decide di non ammettere la spesa di euro 10,00 relativa al servizio Wellness. Decide di non ammettere neppure

N°	COGNOME	NOME	SPESE DOCUMENTATE ALLEGATE ALLA DOMANDA	SOMME RICHIESTE PER BISOGNO ECCEZIONALE E RILEVANTE O STATO DI DISOCCUPAZIONE DEL CONIUGE	NOTE
					le spese sostenute per l'avvocato a seguito di separazione, la spesa notarile per la compravendita di immobile, la spesa per il rilascio dell'attestato di prestazione energetica dell'immobile per un importo complessivo pari ad euro 3015,84. Trattasi di spese non riconducibili ai criteri fissati dalla Commissione e dal Regolamento e di spese che non si presentano come imprevedibili o indilazionabili
54			1.274,00		spese verificate e ammesse
55			3.272,57		spese verificate e ammesse
56			5.671,81		spese mediche verificate e ammesse. La Commissione decide di non ammettere la spesa pari ad euro 2080,00 relativa al materasso ortopedico poiché la prescrizione non risulta idonea non essendo stata rilasciata da uno specialista
57			1.037,24		spese verificate e ammesse
58			2.600,95		spese verificate e ammesse
59			4.062,56		spese verificate e ammesse
60			844,21		spese verificate e ammesse
61			4.547,38		spese verificate e ammesse
62			790,79		spese verificate e ammesse
63			3.867,70		spese verificate e ammesse
64				6.200,02	Con riferimento alla richiesta motivata da bisogno eccezionale rilevante (restituzione di una quota condominiale ricevuta per grave danneggiamento dell'auto a causa di calamità naturale), la Commissione chiede di avere, per la prossima seduta, una specifica sui fatti.
65			633,10		spese verificate e ammesse
66			1.703,42		spese verificate e ammesse
67			1.985,23		spese verificate e ammesse
68			586,96		spese verificate e ammesse
69			1.830,00		spese verificate e ammesse
70			746,70		spese verificate e ammesse
71			2.585,45		spese verificate e ammesse
72			2.608,91		spese verificate e ammesse

N°	COGNOME	NOME	SPESE DOCUMENTATE ALLEGATE ALLA DOMANDA	SOMME RICHIESTE PER BISOGNO ECCEZIONALE E RILEVANTE O STATO DI DISOCCUPAZIONE DEL CONIUGE	NOTE
73			5588,92		spese verificate e ammesse. La Commissione decide di non ammettere la spesa pari ad euro 30,00 per il rilascio della cartella clinica poiché non riconducibile ai criteri fissati dalla Commissione e dal Regolamento (art. 3 comma 1)
74			1.398,61		spese verificate e ammesse
75			1.947,00		spese verificate e ammesse
76			2.229,58		spese verificate e ammesse
77			1.448,46		spese verificate e ammesse
78			3.023,29		spese verificate e ammesse
79			1.314,32		spese verificate e ammesse
80			3.056,84		spese verificate e ammesse
81			1.577,47		spese verificate e ammesse
82			1.126,00		spese verificate e ammesse
83			2.467,23		spese verificate e ammesse
84			3.309,90		spese mediche verificate e ammesse. La commissione decide di non ammettere le spese sostenute per figli a carico in quanto le fatture pari ad euro 1.983,00 risultano intestate al coniuge e non alla richiedente
85			189,72		spese verificate e ammesse
86			1.669,65		spese verificate e ammesse
87			750,00		spese verificate e ammesse
88			1.500,00		spese verificate e ammesse
89			918,78		spese verificate e ammesse
90			2.220,59		spese verificate e ammesse
91			2.027,19		spese verificate e ammesse
92			6.315,96		spese verificate e ammesse
93			1.317,87		spese verificate e ammesse
94			1.088,44		spese verificate e ammesse
95			1.706,02		spese verificate e ammesse
96			1.418,00		spese verificate e ammesse
97			11.073,92		spese verificate e ammesse

N°	COGNOME	NOME	SPESE DOCUMENTATE ALLEGATE ALLA DOMANDA	SOMME RICHIESTE PER BISOGNO ECCEZIONALE E RILEVANTE O STATO DI DISOCCUPAZIONE DEL CONIUGE	NOTE
98			3.591,56		spese verificate e ammesse
99			5.230		spese verificate e ammesse
100			1.258		spese verificate e ammesse
101			3.250,00		La Commissione ammette la spesa funebre decidendo di applicare la detrazione fiscale massima, pari ad euro 294,50
102			948,45		spese verificate e ammesse

La Commissione stabilisce che i verbali predisposti dalla Segretaria siano approvati via e-mail dai componenti della commissione e firmati digitalmente dal solo Presidente.

Alle ore 16:00 la Commissione dichiara conclusa la seduta, demandando la custodia delle domande al Settore Welfare.

La Presidente

Dott.ssa Anna Maria Cremonese

firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005



CREMONESE
ANNA MARIA
23.12.2020
12:38:36 UTC